

La Provincia vara il “piano ciclabili” E per mapparle basterà un click

■ Mentre le strade tengono banco, dagli incidenti a cadenza quotidiana ai maxi interventi di Pedemontana, il consiglio provinciale ha deciso di dedicarsi alle due ruote. E' stato infatti approvato negli scorsi giorni l'aggiornamento 2025 del Piano strategico provinciale della mobilità ciclistica, il Psmc, strumento per promuovere la mobilità sostenibile interconnessa sul territorio. In parole povere una sorta di piano urbanistico e del traffico, ma sulle due ruote. Il piano nasce da un percorso partecipato iniziato una decina d'anni fa e

si integra con il Pums, ovvero il piano urbano della mobilità sostenibile approvato nel 2023. Rispetto all'edizione 2014, il Psmc appena approvato amplia la visione sulle reti ciclabili esistenti con una mappatura dettagliata di quanto realizzato e quanto ancora da realizzare, dei nodi di interscambio - in particolare le stazioni ferroviarie - e i collegamenti con i servizi di prima necessità come scuole, ospedali e municipi. Particolare attenzione è stata dedicata al tema della sicurezza, tema al centro delle “pressioni” di molte associazioni

di appassionati ciclisti che in questo periodo sono tornate a chiedere a gran voce maggiore tutela per chi sceglie di muoversi in bicicletta, introducendo anche nuove aree a 30 all'ora per le auto. Trovando orecchie disponibili, in questo periodo, soprattutto nel capoluogo. Tornando al piano provinciale, il Psmc ha fotografato lo stato dell'arte anche sotto questo profilo individuando i punti di maggiore frequenza di incidenti ciclistici nel biennio 2020 - 2022 e indicandoli come i “punti neri” ad alta incidenza.



Una mappa per le ciclabili

Sempre nel documento è proposta anche una classificazione degli itinerari con una distinzione fra quelli sovraregionali, provinciali, e locali, con la promozione degli itinerari cicloturistici da effettuare in concomitanza e in collaborazione con gli enti culturali e

del turismo. Un esempio su tutti quello di Ville Aperte.

Il piano sarà consultabile facilmente dalle amministrazioni interessate attraverso un'applicazione, webGIS, che consentirà di aggiornare in tempo reale le informazioni sulle ciclabili in corso d'opera, favorendo così la pianificazione a livello intercomunale e provinciale. «Con questo aggiornamento - spiega il presidente della Provincia, Luca Santambrogio - si conferma l'impegno per una mobilità più sostenibile e sicura. Il piano è uno strumento concreto che guarda al futuro. E' solo quando la rete ciclabile è sicura e ben connessa che le persone scelgono davvero di usarla, trasformando ogni spostamento in un gesto di cura verso se stessi e l'ambiente». ■